

■ AMBIENTE Un monitoraggio che consentirà di rilevare e preservare la biodiversità Siamo tutti “sentinelle del mare”

Presentato il progetto sinergico di Confcommercio e università di Bologna

di **FLORIANA CICCAGLIONI**

PRESENTATO a Soverato il progetto “Sentinelle del Mare”. Un incontro promosso da Confcommercio Calabria Centrale (Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia) rappresentata dal presidente Pietro Falbo e dal presidente della delegazione di Soverato Pietro Procopio, presso il “San Domenico Hotel”, come seguito di quello tenuto presso la Sala consiliare “Bruno Manti” nel corso della presentazione della delegazione di Soverato.

L'incontro si colloca all'interno di un cammino incentrato sull'attenzione di Confcommercio nei confronti di un'importante tradizione turistica, che lega il territorio agli operatori territoriali e al cittadino stesso. Il progetto nasce per volontà del dipartimento di scienze biologiche dell'Università “Alma Mater Studiorum” di Bologna, rappresentato da Maria Mattia Porcu, che definisce il mar Mediterraneo come “hotspot di biodiversità” perché garante del 7 per cento della biodiversità marina nel mondo, insieme al sostegno di Alberto Corti, presidente nazionale turismo Confcommercio, che sottolinea come il progetto preveda l'interazione tra cittadini, turisti, sub, strutture balneari, ristoranti, bar, associazioni e l'attività accademica.

In che modo? Semplice-

mente compilando una scheda, fornita dall'università per mezzo del referente del progetto, riguardante la presenza di determinate specie in quel tratto di mare analizzato dal cittadino stesso.

L'università recepisce, poi, queste schede, analizza i dati e registra la situazione. Senza un grande dispendio di risorse economiche si riuscirà ad avere un'idea della biodiversità esistente e dei cambiamenti climatici avvenuti negli ultimi anni, cercando di porre rimedio ai danni provocati dall'uomo all'ambiente. Le origini del progetto risiedono nella

conferenza di Malta, “Our Oceans”, durante la quale si sono ritrovate le delegazioni mondiali di oltre 100 Paesi, insieme a capi di Stato e alle teste coronate, come il principe d'Inghilterra, di Monaco e la regina di Giordania, per contribuire alla salvaguardia dei mari e degli oceani. L'Italia è stata l'unica a presentare un progetto di “citizen science”, la scienza a servizio del cittadino che diventa attore del percorso di studio del territorio.

Nel 2018 le regioni coinvolte erano 8, con 23 stazioni di rilevamento e 10 mila schede raccolte. Nel

2019 sono diventate 11 le regioni e 50 le stazioni. Nuovo anche lo spazio sulla scheda dedicato al modo in cui ridurre la presenza della plastica nelle acque.

In Calabria, oltre a Soverato - che sarà capofila del territorio - sono comprese Le Castella, Crotone, Tropea e Capo Vaticano, affinché l'attività di monitoraggio delle acque venga suddiviso equamente tra la costa jonica e tirrenica.

A termine del convegno, Corti consegna a tutti i relatori la maglietta ufficiale di “sentinelle del mare”, augurando a tutti un buon lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ CHIARAVALLE «Sostenere l'avvio di nuove imprese, ecco una strategia per “Gal, ecco una strategia per “Via al bando per attività non

di **GIANNI ROMANO**

CHIARAVALLE - Favorire il processo di rafforzamento dell'economia e dell'occupazione. È questo l'obiettivo del bando (misura 6.2.1) “Aiuto all'avviamento per nuove attività non agricole nelle aree rurali” che il Gal Serre Calabresi ha pubblicato nell'ambito della strategia di sviluppo locale del Pal “Spes Strategie per (re)stare”.

Nelle stanze del Gal naviga la logica di integrazione tra azioni ed obiettivi strategici, per sostenere, attraverso

un premio forfettario di start-up, nuove imprese innovative, nell'ambito delle attività economiche extra-agricole che si insediano nelle aree rurali del comprensorio e per favorire il processo di rafforzamento dell'economia e dell'occupazione.

«In particolare - dicono i vertici - si intende sostenere l'avvio di nuove imprese innovative negli ambiti strategici del Pal che attengono: alla valorizzazione delle produzioni tipiche territoriali; ai processi di sviluppo integrato del territorio e del potenziale

delle risorse per frenare la crescita di

Quattro “L'arte del nato fra “Innovazione crescita piloti domiciliari sabili, fa “Progetti senza do ziani, disse